

A come Avvento: Attenzione

La fine di tutte le cose

Nel brano di vangelo Gesù presenta davvero un futuro a tinte fosche. Nulla sembra salvarsi da una prospettiva di rovina, di distruzione, cominciando proprio dal glorioso tempio di Gerusalemme. Finirà il tempio e con esso una religione fatta di sacrifici, di offerte da fare a Dio. Anche la convivenza pacifica o quasi tra i popoli, che in quel momento la Palestina sembra vivere come parte dell'impero romano, cesserà, perché ci saranno guerre e "si solleverà nazione contro nazione". La terra non darà più quella sicurezza e tranquillità che offriva prima: ci saranno terremoti e carestie. Non ci si potrà fidare più di nessuno: re e governatori invece che garantire sicurezza e protezione perseguiteranno i discepoli di Gesù, e addirittura i propri familiari potranno essere quelli che ti accusano e ti uccidono. La fine, come se non bastasse, riguarderà anche il cielo, perché "il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo".

Fare attenzione al mondo

La reazione che Gesù si aspetta è innanzitutto quella di fare attenzione a quello che capita nel mondo, essere sensibili a tanta sofferenza, a tante ingiustizie, pregare perché il Signore aiuti ad arrivare alla pace dove ci sono guerre, fare del nostro meglio per accogliere chi scappa da persecuzioni, carestie, disastri naturali, aderire a raccolte di fondi per chi cerca di fare del bene nelle zone più colpite da questi drammi, come faremo in questo avvento per il Libano.

L'attenzione è la parola che oggi vogliamo sottolineare, ed essere attenti non è solo essere attenti a noi stessi, cercare di difenderci, di proteggerci, di scappare da situazioni pericolose, anche perché questo, come ci dice la parola di Dio, non servirebbe a niente. Attenzione vuol dire farsi coinvolgere dai problemi del mondo, farci toc-



care il cuore, e fare quello che possiamo per risolverli o almeno per alleviare le sofferenze del prossimo.

Fare attenzione a Dio e alla sua volontà

Dobbiamo prendere atto che tutto ciò che l'uomo cerca di fare da solo, anche di buono, non ha solidità, è destinato a crollare. Le sue costruzioni, persino quelle religiose come il tempio, sono destinate ad essere distrutte o ad andare in rovina. I suoi sforzi per conservare la pace nel mondo non impediranno l'insorgere di nuove guerre. Anche se i progressi scientifici sono stati notevoli, l'uomo con tutta la sua sapienza non riesce ancora a prevedere i terremoti e gli altri eventi naturali che seminano morte e distruzione; anzi, è proprio l'uomo ad aver provocato o accelerato cambiamenti climatici che acquiscono e aumentano eventi estremi come alluvioni e uragani. Le carestie sono ancora più frequenti e così la desertificazione che porta migliaia di persone ad abbandonare la terra che prima abitavano. Nonostante tanti paesi del mondo siano democratici, assistiamo comunque a una politica che non risolve i problemi, che genera ingiustizie, per non parlare ovviamente di dove non c'è libertà

e il dissenso viene represso duramente. Infine l'uomo da solo non è stato neanche capace di proteggere e conservare i legami familiari: pur facendo leggi a tutele dei più deboli, come le donne e i bambini, in ogni caso tante famiglie si spezzano e tante violenze si consumano proprio in famiglia.

Tante di queste cose forse accarebbero comunque, ma ci rendiamo conto che l'uomo da solo non ce la fa, nella peggiore delle ipotesi aumenta e provoca i problemi e i drammi della storia, nel migliore dei casi prova a risolverli, ma non ci riesce. Il primo passo da fare è quello di lasciare spazio a Dio, di contare su di lui, di affidarci a lui. Smettiamola di pensare che dobbiamo farcela da soli, smettiamola di pensare di poter fare a meno di Dio, perché faremo solo danni. Non facciamo le cose secondo la nostra testa, il nostro buon senso, il nostro istinto o il nostro comodo: guardiamo a Dio, stiamo attenti a Dio, a fare la sua volontà, ad agire secondo i suoi desideri. Allora questo mondo, che in mano nostra sta andando veramente alla rovina, potrà risollevarsi, potrà cambiare, potrà assomigliare a quel regno di Dio che Gesù è venuto a portare sulla terra.

Don Andrea, vostro parroco
(dall'omelia di Domenica 12/11)

**LA VITA
SI MANIFESTÒ**

(1Gv 1,2)

Il tempo di Avvento si propone come occasione per riscoprire la dimensione di un'attesa che conduce a un incontro. È l'incontro con il Signore che viene a condividere la nostra storia.

Libretto di meditazioni quotidiane disponibile in sacrestia al costo di 2 euro.

Appuntamenti della Settimana

Domenica 19 novembre II di Avvento

Domenica insieme IC3 - IV elem. (oratorio Pero)

Ore 17.15 Incontro gruppo famiglie (oratorio don Bosco)

Lunedì 20 novembre

Vita comune adolescenti (oratorio don Bosco) -fino al 25/11

Martedì 21 novembre Presentazione della B.V. Maria

Mercoledì 22 novembre Santa Cecilia

Sabato 25 novembre

Ore 17.00 santa Messa animata da tutti i cori in onore di santa Cecilia

Domenica 26 novembre III di Avvento

Domenica insieme IC2 - III elem. (oratorio Pero)

Kaire



Torna anche nell'Avvento 2023 l'appuntamento con «Il Kaire delle 20.32», incontro quotidiano proposto dal nostro Arcivescovo.

Attraverso meditazioni di 3-4 minuti accompagnate da una breve preghiera, monsignor Delpini entra idealmente nelle case per far sentire la propria vicinanza e condividere gioie e fatiche della quotidianità.

Sarà possibile pregare con l'Arcivescovo utilizzando il portale diocesano (www.chiesadimilano.it) e i social (YouTube, Facebook, Instagram), Telenova (canale 18 del digitale terrestre) e Radio Marconi. Sul portale e sui social i video resteranno naturalmente fruibili anche successivamente.

Visita alle famiglie in occasione del Natale

Lun. 20 nov.: Via Dante 1-DX1/2-1-SX1/2-35-12;
Via Copernico 1-3-6/A-3dx-6/B-2dx 6/C-1dx 6/D-1sx- 6/E-2sx

Mar. 21 nov.: Via Don Sommariva 1-3-5;
Via Danta 7/B/C/D-8a/b -10;
Via Copernico 8/1 -8/2 - 8/3 - 8/4 -14

Mer. 22 nov.: Via Sempione 83-85-97-107-125-127
Via Copernico 10/A-B

Gio. 23 nov.: Via Sempione 135-139-147-161E/F/G/H-177-181;
Via Battisti 25-50 ; Via Buonarroti 9;
Via Dei Boschi 1 : Località Pioltina 1;
Via Copernico 12-16-20-24

Ven. 24 nov.: Via Sempione nn.pari dal 132 al 194
Via Copernico 18-22-26

La Comunità Pastorale San Gaetano da Thiene Trezzo sull'Adda Concesa

in occasione dell'anniversario
della propria costituzione

**DOMENICA
26 NOVEMBRE**

accoglie il nuovo parroco
don Alessio Albertini

Programma:

Ore 9,45 Preghiera di accoglienza nella chiesa di Concesa. Saluto e introduzione di un membro del Consiglio pastorale. Accompagnati dalla banda, camminiamo con don Alessio fino alla chiesa di Trezzo.

Sul sagrato: accoglienza delle autorità cittadine e "benvenuto" del Sindaco. Accoglienza da parte di tutti i bambini.

Ore 10,30 SANTA MESSA D'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO. Rito di accoglienza presieduto dal Vicario episcopale Mons. Marco Bove. Saluto e ringraziamento da parte di un membro del Consiglio pastorale. Al termine: rinfresco per tutti all'ingresso dell'oratorio.

Ore 12,30 Pranzo nel salone dell'oratorio (per chi si è iscritto)

Per il pullman iscrizione € 15 presso segreteria oratorio Pero (Lun-gio dalle 17 alle 19) o segreteria parrocchiale Cerchiate (mar-mer dalle 17 alle 18.30) entro giovedì 23 salvo esaurimento posti.

Ritrovo ore 9 davanti alle due chiese; rientro per le 13.

Festa di Santa Cecilia



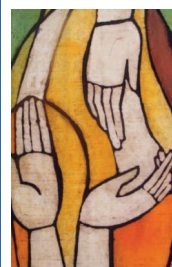
Patrona della musica
degli strumentisti e dei cantanti

Sabato 25 novembre ore 17.00
chiesa Ss. Filippo e Giacomo

**Santa Messa vigilare animata dai
Cori della Comunità pastorale**

UNA FAMIGLIA DI FAMIGLIE

A cura della pastorale famiglia



**DOMENICA
19 NOVEMBRE
ORE 17,15**

In oratorio a Pero

Secondo incontro
**VITA DI FAMIGLIA
"LO SGUARDO"**
(seconda parte)

Dopo l'incontro, per chi desidera,
cena condivisa.